Chiesa Neo-Apostolica
in Italia

Una festa della fede

03.03.2024

Domenica 3 marzo 2024, il sommoapostolo Jean-Luc Schneider ha visitato per la prima volta fratelli e sorelle a Palma de Mallorca. Il servizio divino per i defunti è stato un'ora piena di emozioni e fede profonda nell'amore e alla salvezza che Dio ci dona.



Il seguente testo biblico dal Salmo 103, versetti 2 a 4 è servito come base per il servizio divino: *"Benedici, anima mia, il Signore e non dimenticare nessuno dei suoi benefici. Egli perdona tutte le tue colpe, risana tutte le tue infermità; salva la tua vita dalla fossa, ti corona di bontà e compassioni."*
Il sommoapostolo ha menzionato che nell'aldilà, e anche qui sulla terra, c'è molta tristezza e infermità. Crediamo però che Dio dona la sua salvezza attraverso i Sacramenti e la sua parola. Questa salvezza può cancellare ogni tristezza, cosa che ha effetto sulla nostra vita e sul nostro essere. E ciò tramuta questo servizio divino in una festa di gioia e di fede.

Durante il servizio divino, gli apostoli Arne Hermann della Germania del sud e Dirk Schulz della Germania del nord est, sono stati chiamati a servire all'altare. Essi hanno rammentato alla comunità che l'amore di Dio non conosce frontiere e che le preghiere aiutano a ricondurre altri a Dio.

Nel servizio divino per i defunti, gli stessi hanno la possibilità di ricevere i tre Sacramenti: la Santa Cena, il Santo Battesimo d'acqua e il Santo Suggello. L'apostolo Rolf Camenzind ed il vescovo Victor Alganza hanno ricevuto i Sacramenti quali rappresentanti dei defunti.

Il coro, l'orchestra e un coro dei bambini hanno abbellito il servizio divino in lingua francese e spagnola. Alla fine c'è stato ancora tempo per una presa di commiato personale dei circa 250 partecipanti. All'ora di benedizione hanno preso parte anche tutti gli apostoli dell'area d'attività d'apostolo di distretto Svizzera, come pure fratelli e sorelle delle comunità di Palma de Mallorca, Manacor e Ibiza. Il servizio divino è stato trasmesso per IPTV in tutta la Spagna.










